

Sostenibilità, 30 milioni di assunzioni entro il 2030

Report Manpowergroup

Italia, Spagna e Germania hanno le maggiori carenze di competenze

Cristina Casadei

L'Italia arranca sulle competenze green. Insieme a Spagna e Germania è infatti tra i Paesi europei che hanno le maggiori carenze e che dovranno mettere in campo efficaci strumenti di mappatura della forza lavoro e partenariati pubblico-privati per poter formare le persone, se vorranno rispettare gli ambiziosi target della transizione green. A dirlo è il report "Building Competitive Advantage with A People-First Green Business Transformation" di ManpowerGroup che ha coinvolto 40 mila datori di lavoro in 41 Paesi europei. Gli ambiziosi piani globali sull'ambiente rappresentano una grande opportunità occupazionale. La transizione, secondo le stime del report, creerà infatti 30 milioni di posti di lavoro di qui al 2030, a livello globale. Se queste sono le prospettive, tuttavia non sarà facile soddisfarle perché mancano i talenti e le competenze. Secondo quanto spiega il report, il 70% delle aziende di tutti i settori pianifica di assumere talenti nell'ambito della sostenibilità, i cosiddetti "green jobs". Le intenzioni di assunzione più forti (81%) sono nel settore dell'energia e dei servizi pubblici, seguito dai comparti information technology (77%) e servizi finanziari (75%). I talenti verdi più ricercati sono nelle funzioni della produzione (36%), di operations e logistica (31%), IT (30%), vendite e marketing (27%), ingegneria (26%), amministrazione (25%) e risorse umane (25%).

Se consideriamo soltanto l'Eu-

ropa, potrebbero essere creati oltre 1,7 milioni di nuovi posti di lavoro verdi entro il 2040 grazie allo sviluppo di molecole verdi, come l'idrogeno e i biocarburanti, nell'ambito della transizione energetica. La transizione richiederà però la riqualificazione e l'aggiornamento del 60% dei professionisti per dotarli delle competenze necessarie a soddisfare la crescente domanda verde. Se andiamo a vedere cosa accade nel nostro Paese, le figure più ricercate sono quelle dei tecnici manutentori, ingegneri delle infrastrutture e civili e progettisti di impianti nel fotovoltaico, dove sono strategici anche i manutentori e gli installatori di impianti. Nel comparto automotive/assembaggio veicoli elettrici i più ricercati sono i tecnici manutentori, oltre ai tecnici dedicati al controllo di qualità e agli ingegneri di prodotto. In Italia, Manpowergroup ha oltre 2.000 posizioni verdi aperte negli ambiti di maggiore impatto sul green: efficientamento energetico ed energia elettrica, fotovoltaico, assemblaggio veicoli elettrici nell'automotive.

A fronte di una domanda in crescita, tuttavia le competenze verdi scarseggiano, al punto che il 94% dei datori di lavoro a livello globale riconosce di non avere in azienda i professionisti per raggiungere i propri obiettivi Esg e tre quarti (75%) di essi hanno difficoltà a trovare i talenti con le competenze ricercate. Il report di Manpowergroup spiega che a livello globale solo 1 lavoratore su 8 possiede più di una competenza "green". Eppure possederne è un grande vantaggio: il tasso di assunzione medio per le persone con almeno una competenza verde è superiore del 29% rispetto alla media, mentre il numero di annunci di lavoro che richiedono almeno una competenza verde è cresciuto del 15% nel 2023 rispetto all'anno precedente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

